

# IL TRIULLI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 4)

**ABBONAMENTO.**  
 Tutti i giorni tranne il Domenica.  
 Udine a domicilio e nel Regno  
 Anno ..... L. 10  
 Semestre ..... 5  
 Trimestre ..... 3  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 20  
 Semestre e trimestre in proporzione.  
 - Pagamenti anticipati.  
 Un numero separato costerà L. 5.

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del  
 gerente comunicati, necrologie, dichiarazioni  
 di ringraziamenti, ogni linea 0.20  
 in quarta pagina ..... 0.10  
 Per più inserzioni presso la sede.  
 Si vende all'Edicola, alla Caricola  
 Bardusco, e presso i principali tabaccai.  
 (Se servono arretrate costerà L. 5.)

## IL PARLAMENTO.

**Alla Camera.**

Seduta del 9 maggio - Pres. Bianchi.

### Per l'assistenza sanitaria nei comuni

Dopo alcune interrogazioni di secondaria importanza si riprende la discussione del disegno di legge sui servizi sanitari.

Giulitti confuta le obiezioni degli oratori che parlano sul progetto del quale raccomanda l'approvazione.

In quanto ai privilegi delle farmacie, di qui ha parlato l'on. Marco Pozzo, osserva che conviene lasciare al tempo la risoluzione, non potendosi ora disporre della notevole somma che occorrerebbe per riscatto. Così fa osservare all'on. Bossi che occorrerebbe un centinaio di milioni per istituire i sanatori per i tubercolosi e che il servizio osterico ha già raggiunto un notevole miglioramento.

Quanto all'istituzione degli infermerii ritenuti che dovrebbero provvedersi le singole istituzioni ospitaliere che non si possono rendere obbligatorie per la deficienza dei mezzi in cui versa la maggior parte di esse.

Assicura l'on. Rampoldi che si studierà di risolvere la questione delle Casse pensioni per gli orfani e le vedove dei medici condotti.

Conclude esortando la Camera ad appagare dei benefici di questa legge, non potendosi affrontare le enormi spese che occorrerebbero per soddisfare compiutamente alle esigenze igieniche del paese. Esorta altresì a non volere, per favorire i medici, esagerare i Comuni (approvazione).

Santini (della Commissione) rende lode all'on. Giulitti di avere presentato questo disegno di legge del quale approva il concetto informatore, come gli dà lode di avere ricostruito la direzione della Sanità pubblica la cui abolizione egli considerò come un delitto. Non può a meno di insistere negli emendamenti che ebbe a presentare relativamente ai congedi e supplenze, ritenendo doveroso considerare ai medici un periodo annuo di riposo. In questo, altresì, sulla necessità di dichiarare valido per qualsiasi comune il periodo di prova fatto in un altro.

Insiste nel far rilevare al Governo le benemerite dei medici condotti e dei sanitari italiani.

Cavagnari dissente dal Ministro circa quanto ha detto a proposito del domicilio di soccorso.

Raccomanda al Ministro di regolare definitivamente la materia delle spese di spedalità in confronto alle opere pie.

Celli (presidente della Commissione) rileva che questo disegno di legge non risolvendo tutti i problemi, rappresenta però un grande passo sulla via del bene e merita di essere approvato dalla Camera.

A proposito dei medici condotti dice che una nuova legge accorderà presto la pensione anche alle loro vedove e ai loro orfani.

Conclude ricordando che le spese per la pubblica salute sono fra le più produttive e sono fonte di ricchezza economica della nazione.

**La discussione degli articoli.**  
 Interloquiscono i deputati Rampoldi, Bossi, Frascara, Pozzo, Marco, Bossi, Badaloni, Ferraro di Cambiano, Abignente, Celli, relatore ed il ministro Giulitti e si approvano l'articolo 1° ed il 2° con un'aggiunta.

Si toglie la seduta alle ore 18 45

## NUOVI DISEGNI DI LEGGE.

Roma 8 - E' stata deliberata la presentazione al Parlamento dei seguenti disegni di legge:

Miglioramento di alcune linee di navigazione esercitate dalle società: Navigazione generale italiana, Puglia e Sicilia.

Noti per l'esportazione dalla Sardegna del vino, olio, formaggio, bestiame.

Per l'istituzione di Commissioni provinciali di un consiglio superiore ed un servizio d'ispezione della pubblica assistenza e beneficenza.

Provvedimenti a favore dello Spedale civile di Palermo e riforme a laici assistenti in Sicilia.

**Le elezioni alla ventura primavera?**  
 Roma 8 - Il Consiglio dei ministri ha approvato un progetto di riforma delle circoscrizioni elettorali.  
 Sebbene sia lasciato inalterato il numero dei deputati ed il collegio uninominale, si interpreta la riforma come un'indice della volontà del governo che prepara per la ventura primavera le elezioni generali.  
 In allora la Camera attuale avrà già compiuto tre anni e mezzo di vita.

## La visita di Loubet rimandata?

Roma 8 - Tutte le truppe che erano state radunate a Roma per le visite che ebbero luogo nella occasione della venuta di Re Edoardo e dello imperatore Guglielmo, sono ripartite o tornate alle proprie sedi.

Ora tutto ciò lascia supporre che la annunciata visita del presidente della Repubblica francese, che doveva aver luogo il giorno 22 corrente, o sia rimandata o non abbia più luogo.

Nessuno ne parla, ma è facile comprendere come le arti vaticanesche abbiano dovuto esercitarsi ad allontanare la possibilità di un colossale insuccesso della diplomazia vaticana.

## Un banchetto a Bissolati

Roma 8 - Domani sera i redattori che escono dalla redazione dell'Avanti e i parecchi amici, daranno un banchetto d'addio a Leonida Bissolati.

## La stazione Marconiografica ultra-potente

Roma 8 - Segui stamane una visita di spiccate notabilità, assieme a Marconi, alla stazione radiotelegrafica di Monte Mario, dove furono scambiate rissolutissime comunicazioni colla stazione di Bacco di Vela.

Marconi si tratterà a Roma fino al 17 corr. e durante la sua permanenza attenderà specialmente alla scelta della località per impiantarvi la stazione ultrapotente che in massima è già stabilito non debba esser lontana dalla capitale più di un ora di ferrovia.

Assicurasi che una delle località che hanno maggior probabilità di essere preferite è il nodo montagnoso di Monte Genaro presso Palombara dove si trovano località piano e spazioso ad altezze che variano da metri 600 fino a 1274 sul livello del mare.

Altra località in prediletto è sulla costa Tirrena tra Livorno e Viareggio.

## PRODOTTI FERROVIARI

L'esercizio delle ferrovie per i primi nove mesi dell'esercizio in corso, e cioè al 1° luglio 1902 a tutto marzo 1903, ha dato buoni risultati.

Le reti principali hanno incassato:  
 La Mediterranea 117,819,823 lire;  
 L'Adriatica 98,658,542 lire;  
 La Sicilia 7,346,800 lire.  
 In tutto 223,824,000 lire.

Su questo introito la partecipazione del Governo è calcolata in 55,900,761 lire.

Le reti secondarie hanno prodotto complessivamente 14,844,585, di cui 13,223,225 lire spettano allo Stato.

Il prodotto totale per i nove mesi fu di 238 milioni 649,550 lire, con un aumento di 11,162,083 lire; e la quota spettante al Governo è cresciuta di lire 381,875 in confronto della previsione.

## La salute dell'on. Aggio

La salute dell'on. Antonio Aggio, deputato di Este-Monselice, si è di troppo aggravata e temesi purtroppo che la forte fibra dell'amico nostro non sia sufficiente di fronte alla gravità del male.

All'egregio amico inviamo dal più profondo del cuore i nostri auguri più fervidi.

## L'elezione politica di Vicenza

A Vicenza, dove il Collegio è rimasto vacante per la morte dell'on. Piovene, le elezioni politiche seguiranno il 24 corr. e, in caso di ballottaggio, il successivo 31.

La situazione si è già chiarita. I socialisti, appoggiati dai repubblicani, scenderanno in lotta col nome dell'ing. Domenico Piccoli, vicentino risiedente a Milano, dove è uno dei più autorevoli nel campo intransigente.

I costituzionali di tutte le tinte, dai democratici ai forasiglioni, sembrano portarano l'avv. Antonio Teso, vicentino, ora assessore per l'edilizia a Roma, liberata di non dubbia fede.

La lotta sarà accanita, contando ambedue i candidati fortissime aderenze.

Il Piccoli fu candidato socialista anche nelle elezioni ultime contro l'on. Piovene, e soccombette solo per pochi voti, portati al candidato moderato della campagna.

Ad ogni modo il Collegio verrà ritolto al partito moderato - a Vicenza pressoché assorbito dal clericale -, e la città, che prima che dal Piovene era rappresentata dal radicale Panizza, tornerà ad avere un rappresentante degno delle sue tradizioni politiche.

## Conditi sanguinosi in Croazia

Zagabria, 8 - A Saprovo, in occasione della elezione del giudice comunale, si verificarono sanguinosi disordini. La popolazione rurale attaccò i gendarmi che furono costretti a sparare. Cinque cittadini furono uccisi e quindici feriti di cui tre mortalmente.

Furono spedite sul luogo tre compagnie di truppe a rinforzo. Ora la calma fu ristabilita.

## La situazione in Macedonia

In Macedonia la situazione è sempre grave, minacciosa. Avvennero parecchi scontri fra le truppe turche ed alcune bande di insorti. La diplomazia è preoccupatissima.

## Una cospirazione militare in Serbia

Si ha da Neutgni in Serbia di preparare una rivoluzione militare. Il fermento nell'esercito aumentò di giorno in giorno nel seno del corpo degli ufficiali.

A Belgrado avvennero grandi dimostrazioni antipolitiche. Molti ufficiali della guarnigione di Belgrado furono puniti, parte pensionati e parte inviati in lontane guarnigioni.

## UN POPOLO DI EROI

Dalle Finlandia si annunciano sempre nuove perquisizioni domiciliari. Presentemente si sta facendo la leva delle cocche e, come avvenne l'anno scorso, così anche ora i giovani finlandesi non si presentano. A Wiborg il governatore aveva stabilito che la leva avesse luogo nel municipio. Quando venne il giorno stabilito i consiglieri municipali si rifiutarono di consegnare le chiavi, ma il governatore chiamò un fabbro russo, fece saltare le serrature.

E' dirsi che, forse fra breve, le nostre gazette si sdequilibreranno nell'apologia del Viro di Russia!

## Fra... gentiluomini

Si ha da Budapest che la società si occupa colla d'un nuovo scandalo di giuoco che ricorda quello del Jockey-Club viennese dell'anno scorso. Si tratterebbe d'una partita di hooquet al Casino nazionale, frequentato dalla nobiltà: un signor Bela von Justy avrebbe vinto in poche ore due milioni e mezzo, dei quali due terzi sarebbero stati perduti dal conte Michale Ka-olyi.

## Padre di 36 figli!

Di questi giorni è stato riconosciuto abile al servizio militare il dodicesimo figlio del cancelliere giudiziario Ratai di Blowitz, in Bosnia. Il Ratai ha 38 anni, e delle sue tre mogli ha avuto la bellezza di 36 figli, tutti vivi.

## Una centenaria otto volte trisavola

A Montebello Vicentino ieri si è festeggiata la centenaria signora Anna Frigo vedova Zerbato, nata l'8 maggio 1803 a Sorio. Ella ebbe un figlio e due figlie, dai quali discendero sedici nipoti e sessanta pronipoti ed ora è trisavola di altri 8 bambini. E' assai sana, ha buona memoria, mangia bene e si alza per tempo.

## L'eccezione d'una carovana francese

Una carovana francese fu depredata a ventidue chilometri da Taghit in Algeria. La carovana non aveva scorta militare ma soltanto una scorta di Mokhseni. I arabi della carovana sarebbero morti.

## ESPOSIZIONE DI MILANO 1905

Programma della mostra d'arte decorativa. Riceviamo da Milano:

Fra i prodotti dell'arte - de' finiti a muovere passioni e sentimenti e quelli dell'industria - destinati a soddisfare alle sempre loro crescenti varietà i bisogni della vita quotidiana - no terzo prodotto dell'attività umana si è venuto avvolgendo dalle antichissime origini; un terzo prodotto, nel quale il mestiere del bello, del piacere estetico e le materiali esigenze della vita, si armonizzano e si bilanciano: l'opera d'arte decorativa. E' la recente conquista di quell'arte, manifestata già a Torino ed in occasione degli industriali, è certo che si riaffermano, maggiormente complete alla prossima Esposizione di Milano.

Tanto non rassicurano qui il programma di questa Mostra la quale si dividerà in due parti: arte decorativa moderna e arte decorativa antica. L'arte decorativa moderna, a sua volta, si suddividerà in due categorie: mostra nazionale delle manifestazioni artistiche e dei prodotti industriali attinenti all'estetica della vita contemporanea in tutte le sue forme - e qui saranno solo ammessi i prodotti originali e non le imitazioni di stile del passato, né la produzione industriale di stile a senso artistico - e mostra internazionale di ambienti completi moderni, libera a tutti per l'Italia, e per l'estero ad inviti ai principali centri e alle principali associazioni artistiche.

Nella prima categoria dell'arte decorativa moderna troveranno posto: pittura, e la plastica decorativa; infissi di edifici; vetri; ceramica; ecc. mosaici; stoffe; tappeti; tappezzerie, pizzi; ricami; carte da parati; cuoi; stuoie; e metalli; armi ed accessori; apparecchi di illuminazione e di riscaldamento; mobili, arredi; orificerie; gioielli, medaglie, pirotecni; arti grafiche; stampe decorative, rilegature; arte dell'abbigliamento. Nella seconda categoria invece troveranno posto gli arredamenti completi di appartamenti privati di lusso ed economici, di ristoranti, birrerie, caffè, case operai ecc. e le decorazioni esterne di edifici, vie, piazze pubbliche.

Quanto alla mostra dell'arte decorativa antica, essa sarà come una storia dimostrativa dell'arte industriale italiana, con documenti originali ed artistiche riproduzioni delle varie industrie artistiche - storia del tavolo e della sedia; del bicchiere e del vasellame; del candeliero, della lampada ecc.

Questo programma è indubitabile che gli industriali troveranno incitamento a produrre nuove opere nel secondo ravvicinamento della loro produzione all'arte, e gli artisti nuovi modi di applicazione delle inesauribili energie della quale, nella ricerca della bellezza, muova tutto il nostro paese.

## Interessi e cronache provinciali

### Annegamento

Ci scrivono da Marano Lagunare, 8: Edoovi i particolari dell'annegamento di due bambine ieri annunciatovi. Le povere vittime sono la dodicenne Gentili di Gagliano e la tredicenne Depertini di Maro.

Castoro in compagnia di altre coetanee erano recate alla pesca dei granchi nella località del canal Grotosi nei pressi dell'isola Albaroni. Il canale in un punto, e precisamente dove avviene la scagura, la gumita e la sponda è inclinabilissima.

La ragazzina con sponderatezza propria della loro età devano scavalca la caccia ai granchi.

Forse per un falso movimento una di esse cadde nell'acqua e l'altra per salvarla, sporgendole la braccio, caddo pure a sua volta.

In quel sito l'acqua fa un gorgo e le due povere aquone vi furono travolte e scomparvero.

Le altre superstiti spaventato accorsero in paese a dare la funesta notizia.

Subito partirono varie barche alla ricerca delle vittime, che riuscì lunga e faticosa.

La prima rinvenuta fu la povera Depertini o poco dopo la Gentili. Pietosamente raccolti i due cadaveri, furono trasportati a Marano, dove il medico dott. Bianchi non poté che constatarne il decesso.

Le vittime furono deposte nella calla mortuaria del Cimitero comunale in attesa dell'autorità.

Il tragico fatto, quasi nuovo, produsse in paese e d'intorni dolorosissima impressione.

### Civiale, 9 - Festeggiamenti

Il Comitato dei festeggiamenti aveva deliberato di allestire una pubblica festa per il giorno dello Statuto.

Appreso però dai giornali che in detto giorno si terranno divertimenti a Udine, si riconvocò questa sera per decidere sulla opportunità di progrogare la festa di qualche settimana.

Il 12 luglio p. v. avremo la solita annuale festa di beneficenza e la estrazione di una tombola, con premi relativamente vistosi.

**Estrazione a sorte** - Oggi nella sala del palazzo dei regi Uffici ha luogo l'estrazione del numero dei nati dell'anno 1883.

**Pubblici spanditi** - Nella sistemazione del bilancio avvenuta nell'ultima seduta con gliare, venne pure provveduto allo stanziamento di una somma abbastanza conveniente per la sistemazione dei pubblici spanditi e per la costruzione di una pubblica latrina.

Il provvedimento riveste i caratteri della urgenza e speriamo di vedere appagato questo desiderio quanto prima.

Al patronato scolastico si sta allestendo una fattuceria che riuscirà soddisfacente.

Verso la fine di luglio avrà pur luogo una mostra campionaria di lavoro. - Bene, benissimo.

**Sagra** - Domani sagra e festa da ballo nella vicina frazione di Gagliano.

**Villa Santini, 8 - Infanticidio?** - La ludiva causa ieri trovò morto il bambino neonato da certa Polonia Cecilia maritata legalmente e che la voce pubblica afferma essere frutto di amori illeciti.

Furono sul luogo per le constatate zioni di legge il giudice istruttore di Tolmezzo avv. Luzzati e i carabinieri, anche per inquire in sull'accusa di infanticidio.

I portati medici cui venne affidato il cadaverino, riferiranno in breve se si tratti di morte naturale o violenta.

## SU E GIU' PER UDINE

### Il nuovo materiale della "Veneta", ed il lavoro nazionale.

Arme Arbeiter scrive nel Giornale di Udine di ieri alcune considerazioni in difesa del lavoro nazionale, a proposito di carrozzone ferroviarie.

Ci spiace che lo spazio non ci consenta di riportare intere quelle considerazioni, che attestano un animo nobile, caldo d'amor di patria e desideroso di non vedere, in patria almeno, postposto il lavoro italiano allo straniero.

Condividendo interamente gli apprezzamenti d'indole generale dell'egregio Arme Arbeiter, sentiamo però il dovere di chiarire quanto nel suo articolo si riguarda, affine di distruggere eventuali erronei apprezzamenti.

Scrivete l'egregio Arbeiter.

In due numeri recenti del Giornale di Udine si legge i più grandi sbagli di un materiale, per i treni diretti, Venezia-Trieste, fatto venire da Brin da'la Società Veneta, stendendo pure anche questa per la scelta fatta della fabbrica teiera.

Io non voglio negare la bellezza, la solidità ed accuratezza con cui sono costruiti questi carrozzoni, solo dirò che con tanti sbagli potrebbe sembrare ai tanti la bellezza e quella fabbrica austriaca, e danno della fabbrica italiana.

Molto più degna d'acquisto a mio parere sarebbe stata la Società Veneta, se quel materiale fosse stato fatto in Italia.

Quando ho veduto macchine e vagoni bellissimi di costruzione nazionale sortiti dall'Italia: come provvedere di materiale di lusso ferroviario stampe, come lo può attestare qualunque della stazione di Udine, non si comprende come la Società Veneta abbia preferito ordinare quel carrozzoni di I di II, e di III. classe ad una fabbrica austriaca anziché nazionale.

Lo più sotto aggiunge:

Lo scrivente, se fosse invitato a fare della richiesta, lo farebbe a favore dell'Italia, non per fabbriche austriache.

Egli è proprio il vero momento ora di usare attenzioni e di favorire gli italiani austriaci.

A niuno secondi nell'effetto alla patria, nel culto al suo nome, nel desiderio ardente di vederla grande e premezzante anche nel campo della industria; orgogliosi di non vedere queste industrie postposte a quella di nuna altra nazione, e ciò per merito loro, anche noi ci chiediamo, appena sapremo che la «Veneta» aveva nell'odiata Austria acquistate le nuove vetture, perché mai una fabbrica austriaca fosse stata preferita ad una nazionale.

E sentiamo il dovere di chiarire questo fatto, che a noi come ad Arme Arbeiter, riusciva incomprensibile.

Ci acco' gentilmente un egregio ingegnere della «Veneta», patriota autentico, italiano nel più profondo dell'animo, che così, approssimativamente, rispose alla nostra richiesta:

La domanda che ci fanno loro ci venne già rivolta da parecchi, della qual cosa godo, poiché attesta che sono più di quanti non si creda quelli che sentono italianamente.

Ecco come stanno le cose, che, purtroppo, anch'io devo riconoscerlo, giustificano appieno l'operato della «Veneta».

Devono notare che le numerose fabbriche di materiale ferroviario che si trovano in Austria attraversano un grave periodo di crisi, dovuto all'insufficienza di richieste. Di qui la necessità di quelle fabbriche di fare prezzi di assoluta concorrenza, affino di procurar lavoro alle migliaia di operai.

Da una di quelle fabbriche, è precisamente da quella poi prescelta e da loro già nominata, ci vennero delle offerte. Noi, che vivo sentiamo il desiderio di dirò quasi il dovere di preferire all'industria austriaca quella italiana, ci recammo da delle fabbriche nazionali, e precisamente da quella più rinomata, e loro dicemmo: Ecco qui le condizioni della fabbrica di Brinn; aggiungendo ai prezzi fattici l'importo del dazio sulla tanto; possono loro per equal prezzo assumere la nostra ordinazione?

Avemmo ovunque una risposta negativa; o siccome la «Veneta» - non occorre che loro lo dica - è un'impresa speculativa e non un'associazione patriottica, così, date le migliori condizioni finanziarie, naturalmente preferì la fabbrica austriaca.

Questa la spiegazione fattoci dallo egregio, intervistato, spiegazione che distrugge alcuni apprezzamenti sul conto nostro e della «Veneta» fatti dall'Arme Arbeiter, al quale, però, ci associamo di cuore nell'augurio di veder sempre e dovunque preferita la produzione nazionale, per «alla inferiore» a quella estera.

**Carte per facili** - La lattina im-pacato pieno e giornalmente si trova in vendita a prezzi di fabbrica presso le Cartolerie M. Bardusco.

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

Ancora la storia di un'ingiustizia

Il Giornale di Udine torna a rannovera con la « storia di un'ingiustizia » di cui sono protagonisti Gio. Batt. Vi-

Della nostra confutazione a base di cifre e di constatazioni di fatto alle affermazioni del suo atto di accusa, egli nulla nega, poichè sarebbe sciocchezza e follia il voler negare la verità documentata, tranne una data, quella dell'ultima nomina, che noi demmo come avvenuta il 3 maggio corr., anzichè il 10 aprile n.s.

Su questa rettifica, l'unica, il confratello ha piena ragione, e noi questa ragione, l'unica, gliela riconosciamo non solo adempiendo un dovere, ma anche con vero piacere, poichè quella data rettificata serve, secondo la stessa esposizione dei fatti del confratello, a dimostrare che effettivamente la nomina dell'inserviente alla sala di leva avvenne quando unico concorrente era il Contardo e quando, quindi, la Giunta non potendo nominare chi non aveva concorso, nominò necessariamente lui.

Affirma però il confratello che « anche il Visario presentò la domanda, ed in tempo utile la presentò ». Già; rispondiamo noi, in tempo così utile che la sua domanda porta una data posteriore a quella della deliberazione di Giunta per la nomina.

Ma — aggiunge a sua volta l'avversario — la sessione di leva del 1902-903 scadeva il 25 aprile u. s. e prima di quel periodo la domanda del Visario era presentata; la colpa è quindi della Giunta, che procedè alla nomina dell'usciero quindici giorni prima che la sessione precedente di leva scadesse.

Sta bene — noi replichiamo — la sessione di leva è solo scaduta il 25 aprile u. s.; ma da quando in qua una Amministrazione ha il dovere di aspettare sino all'inizio di un nuovo esercizio per la nomina dell'incaricato a quell'esercizio? Non è invece più logico, consuetudinario e diremo quasi doveroso che ad esaurirlo che si inizia la persona addetti sia bella e nominata?

E se eventualmente questa consuetudine — che si estende a tutti i servizi in tutti i paesi — si avesse talvolta infranta, sarebbe questa una ragione per esigere che l'infrazione continuasse?

E qui, ci dica il confratello, dove sono le nostre « invenzioni molto allegre ma poco spiritose » e le nostre « affermazioni false di pianta »?

E' facile, molto facile, troppo facile l'accusare; ma poi è doveroso, è onesta la dimostrazione che fonda l'accusa.

Ebbene — di nuovo noi lo sfidiamo a trovare una sola inesattezza, tranne quella benefica di una data, su quanto l'altro ieri affermammo; se è onesto deve farlo, dal momento che con tanta spavalderia trascende ad ingiurie, sistema assai più comodo — e per certi non più abituale — di quello del ragionare.

Un ricordo al Senatore Pecile

E' con viva soddisfazione che abbiamo appreso doverci fra giorni riunire alcuni cittadini, sotto la presidenza del sig. Sindaco della nostra città, per provvedere a ricordare decorosamente il nome del defunto Senatore Pecile.

Qui, dove l'illustre Senatore profuse la sua attività in un infinito numero di multiformi iniziative, è doveroso sorga un segno riconoscenza che ricordi ai presenti come l'opera saggia spesa in vantaggio della collettività non fu dimenticata, ma apprezzata, ed anzi elevata ad esempio altrui, ai posteri che in un'epoca acciuffata da taluno di egoismo, pur vi furono di quelli che nulla chiedendo per sé, tutto se stessi consacrarono agli altri.

Noi appoggiamo di tutto cuore la doverosa iniziativa e se forse dobbiamo dire che troppo si attese ad accogliere l'invito lanciato dall'on. Girardini sul fine della sua splendida commemorazione del 5 p. p., facciamo voti che si riacquisti il tempo perduto ed al più presto si concreti qualche cosa.

Omaggio alla memoria di Teobaldo Cicconi

Domani, 10 maggio, l'Istituto Filodrammatico Udinese scioglie il voto da lunghi anni espresso, rendendo omaggio alla memoria di Teobaldo Cicconi, il patriota ardente, il poeta gentile, il commediografo insigne dal quale prende il nome.

Ecco il programma che sarà svolto: Ore 10 — Apposizione di corona in bronzo al busto di Teobaldo Cicconi nell'atrio del Civico Museo, alla presenza dell'on. Giunta Municipale, degli invitati e dei signori soci che vorranno trovarsi sul posto.

Ore 11 — Pubblica e gratuita conferenza commemorativa di Teobaldo Cicconi tenuta al Teatro Minerva dal chiarissimo prof. dott. Gio. Batt. Garzanti, ex presidente e socio onorario dell'Istituto.

Ore 14 — Banquet all'Albergo Roma — quota L. 4.50. (La prenotazione dei soci si riceve presso la Farmacia De Gandia ed alla Sede Sociale fino alla sera di venerdì 8 corr.).

Ore 20 — Trattamento sociale al Teatro Minerva pel quale verrà trasmesso al soci ed invitati separato programma.

Ore 24 — Bicchierata alla Trattoria alla Terrazza, offerta dall'Istituto ai dilettanti filodrammatici.

Esposizione di Udine 1903

I lavori

Ci siamo ieri recati a visitare il campo dell'Esposizione. Non erano che due giorni che non vi ci recavamo e rimanemmo sommessamente sorpresi degli immensi progressi in poche ore constatati: non ci raccapezzavamo più e ci convalidammo che, perchè il tempo assai ogni poco, in tre settimane ogni cosa sarà a posto.

Bisogna vedere a che buon punto sono condotti i lavori del teatrino, delle varie gallerie, dell'edificio scolastico e di ogni cosa!

A proposito dell'edificio scolastico sarà solo difficile, e vorremmo dire impossibile, che vi siano sistemate le scale, che saranno quindi sostituite con altre provvisorie in legno.

A ragione del numero ineparto di espositori — già oltre 1800 — verrà aggiunta, a quella in costruzione, qualche altra galleria.

Oramai anche il tempo fa una relativa paura, poichè essendo quasi tutti gli edifici coperti, vi si può all'incirca lavorare anche se, come purtroppo tutto lascia temere, la pioggia verrà talvolta ad importunare.

Armi antiche

Giovedì scorso il car. A. Peelle, presidente della commissione per le armi antiche, si recò a Gorizia per procurarsi adesioni anche da quella regione.

Crazie alle cortesi, autorevoli ed efficaci prestazioni di persone altolocate, che con squisita gentilezza ed in ogni maniera gli facilitarono il suo compito, egli poté assicurarsi il concorso della maggior dote di quelle vecchie famiglie patrie che posseggono dei veri tesori d'arte antica. Così questa mostra, oltre all'interesse di curiosità, avrà un vero interesse storico.

E' assicurato inoltre il concorso dell'armaiolo sig. Gyra, che come molti certo sanno, possiede una splendida collezione d'armi d'ogni paese e d'ogni età, armi oh'egli con passione ed intelligenza raccoglie da oltre trent'anni e che se portate tutte a Udine, basterebbero da sole ad ornare le due sale destinate a questa mostra.

Sappiamo poi che il signor Gyra stesso si è messo cortesemente a disposizione del Presidente per occuparsi di raccogliere, catalogare, imbalsamare e portare a Udine le collezioni d'oltre confine.

Come si vede la Commissione è in buone mani, cosicchè l'esito di questa mostra si può dire assicurato.

Nuova medaglia

S. E. il Ministro Baccelli ha concesso una medaglia d'oro, tre d'argento e sei di bronzo per il concorso speciale di apparecchi ed applicazioni, intesi ad evitare gli infortuni agli operai addetti alle trebbiatrici e ad altri lavori agricoli.

Collezione d'opere

La vecchia e consuetissima ditta Editrice l'«Unione Tipografica Editrice Torinese», che ha nella nostra città un rappresentante, espone in un'aristocratica vetrina, che sarà appositamente eseguita da un valente artista Udinese, una ricca collezione d'opere giuridiche scientifiche e letterarie di sua edizione.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Alla Camera del Lavoro rammentiamo che seguirà stasera alle ore 8.30 l'annunciata assemblea.

L'importanza dell'argomento da trattarsi ci dispensa dal sollecitare gli aderenti, che interverranno indubbiamente in buon numero.

Elezioni per la Camera delle Belle Arti

Riceviamo da Venezia: Il Ministero della Pubblica Istruzione ha, con suo recente decreto, determinato che le elezioni per tre consiglieri della Giunta Superiore di Belle Arti abbiano luogo in tutta Italia la domenica 31 maggio corr.

Questo Istituto è stato designato come sede della votazione per le provincie di Venezia, Belluno, Mantova, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Verona, Vicenza.

Flori d'arancio. Epilogo del voto ardente di due cuori innamorati, si è stamane celebrato il matrimonio del nob. dott. Enrico Del Torno con la signorina Cecilia del co. Beretta.

La cerimonia civile precedette la religiosa.

Funzionava da ufficiale di Stato Civile il Sindaco Perissini che offerse agli sposi la penna d'oro con cui l'atto nuziale venne firmato e pronunciò alcune parole di augurio.

Funsero da testimoni il co. Daniele Florio ed il bo. Antonio Berretta.

Ricchi equipaggi ridevano pomposo il corteo.

Alla coppia gentile i nostri più cordiali auguri.

Genitori, curate l'educazione dei vostri figli!

Abbiamo giorni fa pubblicata una circolare dell'assessore per l'istruzione, avv. Erasmo Franceschini, con la quale si richiamavano i genitori al rispetto della legge che impone l'obbligatorietà dell'istruzione.

E quella circolare la abbiamo pubblicata con piacere, poichè affasta che, a differenza di ciò che si fa quasi ovunque, la nostra amministrazione non vuole che la legge civile che impone l'obbligo di quell'istruzione che di giorno in giorno è un bisogno più urgente rimanga lettera morta.

Chiamino pure questa legge una legge giacobina, coloro — e purtroppo ce ne sono, e molti, anche nel 1903 — che speculano sull'ignoranza delle masse, dalla quale tutto hanno a guadagnare!

Ma il progresso è legge fatale, e la sua leva principale è l'educazione del popolo.

Ne si fermeremo qui ad illustrare i rapporti che fra l'incremento dell'educazione in una nazione e la sua rigenerazione economica corrono; poichè fu già detto e dimostrato le mille volte che un popolo tanto vale quanto sa, e lo dimostra ultimamente con forma smagliante e profonda di concetti l'on. Girardini nel Comizio «Pro Schola» seguito al Nazionale.

Abbiamo voluto assumere in questi giorni informazioni sulla frequenza e sul procedimento dell'istruzione primaria nel nostro Comune, e con piacere abbiamo appreso che difatticamente tutto vi procede egregiamente e che la frequenza non vi è per nulla inferiore agli scorsi anni.

La circolare Franceschini non deve suonar quindi l'all'arma di una disruzione insolita; ma una prudente illuminata disposizione preventiva, destinata ad impedire quel rifiorire di assenze che all'aprire della buona stagione ovunque è sempre si ha a deplorare, con danno immenso dell'istruzione, che proprio in questi ultimi mesi ha fruttificato l'opera dei primi mesi di scuola.

Comprendiamo benissimo anche noi il parerismo delle nostre classi lavoratrici, che spinge talvolta, loro malgrado, i genitori, a speculare, nel mantenimento della misera famiglia, sulle prime tenere energie dei figliuoli.

Ma questi sono casi leali; ed appunto perchè il parerismo delle classi operarie ha la sua causa prima nelle loro inferiorità intellettuali, nell'assenza in loro di una vera educazione, ne consegue che appunto nei lavoratori è maggiore il bisogno e quindi il dovere di curare nei loro figliuoli l'alimento dello spirito, sia pure a costo dei più duri sacrifici.

Però ai genitori tutti diciamo: curate l'educazione dei figli. Ed alle autorità, alla loro volta, raccomandiamo di curare nei limiti del possibile la legge sull'obbligatorietà dell'istruzione.

Il prossimo Congresso della «Dante Alighieri»

E' stata fissata l'epoca del prossimo Congresso Nazionale della «Dante Alighieri» — il XVI — che avrà luogo nella nostra città.

I giorni prescelti furono il 24, 25, 26 del prossimo settembre, cioè in pieno periodo di Esposizione.

Per i piccoli colli.

Quanto prima sarà a Roma il sig. Reiff, direttore della Società delle «Messaggerie meridionali italiane» che esercita il nuovo servizio universale dei piccoli colli da uno a 20 chilogrammi, per intercedersi con i ministri delle poste e dei lavori pubblici intorno alle modalità necessarie per estendere ancora più l'attuale servizio dei piccoli colli, conformemente ai desideri espressi dalle classi commerciali interessate.

Parè che il servizio, ora limitato ai colli non eccedenti il peso di 20 chilogrammi, verrà senz'altro esteso ai colli di 30, 40 sino a 50 chilogrammi. Inoltre sarà anche allargata la sfera delle destinazioni, con ineccepibile vantaggio per il nostro commercio internazionale.

Attendente disgraziato.

Ieri mattina fuori porta Gemona, passava diretto in Chiavris un soldato attendente montato su un cavallo che conduceva a passeggio.

Giunse in quel momento dalla stazione il tramvia Udine S. Daniele in partenza.

Il cavallo s'adombrò e con uno scarto violento gettò di sella il soldato e disponendosi alla fuga spaventato.

Fu però a tempo trattenuto da alcuni passanti, nel mentre altri accorsero in aiuto dell'attendente.

Costui si rialzò e fortunatamente non accusò che un dolore alla natica destra; ma tale che poco dopo potè rimontare in sella e ritornare in città.

Giovane praticò

disimpegnere presso ditta commerciale, o agenzia privata, mansioni corrispondenti all'amministrazione. Scrivere: Amministrazione Giornale Il Friuli.

A S. Margherita domani si festeggerà la tradizionale Festa di maggio.

Durante il pomeriggio la distinta Banda di Felice Umberto sosterrà nel recinto della trattoria «Al Panorama» uno svariato «Concerto musicale».

Alla sera: Fantastica Illuminazione del colle a lanterne veneziane e fuochi di bengala.

La trattoria «Al Panorama» sarà fornita di scelte bibite ed ottime vivande.

Sulla Tramvia a vapore circoleranno in tale circostanza i seguenti treni:

Andata da Porta Gemona: 14.10, 15.15, 16.35, 18.25, 18.43, 20.50, 22.20. Arriva a Torreano: 14.30, 15.38, 16.55, 18.48, 19.3, 21.10, 22.40.

Ritorno da Torreano: 14.48, 16.35, 17.20, 19.3, 19.30, 21.30, 23.5. Arriva a Porta Gemona: 15.10, 17.15, 17.40, 19.25, 19.50, 21.55, 23.25

Durante tutta la giornata saranno distribuiti biglietti di andata-ritorno ai seguenti prezzi ridotti:

Udine P. G. Torreano lire 0.55 — Udine P. G. Coraio lire 0.65 — Fagnola-Coraio lire 0.55 — S. Daniele-Coraio lire 1.45 compresa la tassa di bollo.

Scherza col fanti, ma la scia star... le sartine.

Uno studentello, un don Giovanni in sessantatrasima, ieri nel pomeriggio avvicinò in Piazza Vittorio Emanuele una sartina con audaci speranze. — Poverino! aveva fatti male i suoi conti; se non era svelto a scansarsi, le sue amorse proposte si avevano un amoroso schiaffo. Si ebbe invece un camolo di quelli epiteti... graziosi, di cui solo le donne posseggono intero il vocabolario.

Forse la lezione non sarà dannosa ai bolleto conquistatori.

Le gazze che si vendono.

Ci scrivono: Le biciclette Piva hanno cominciato a fare il loro giro per le osterie e si pagano solo 10 centesimi.

Esse sono bottigliette poco più piccole di quelle che attualmente si pagano 15 o 10 cent. l'una, secondo la fabbrica.

Ora domandiamo noi: Come mai si riscontra questa differenza di prezzo da una all'altra fabbrica?

Un amatore di gazze.

Nei giornalismi. A Milano il Giornale della Sera riprenderà le sue pubblicazioni col titolo di: La Gazzetta Nazionale — Giornale della Sera.

La Direzione rimane affidata ad: R. M. Vasilico e avrà fra i collaboratori noti e competenti scrittori, fra cui: Arturo Colautti, Ettore Moschino, Ugo Pèsol, on. Monti Guanteri, on. Giacinto Frascara, on. Maggiorino Ferraris, Gianbino Anzora Traversi, Mara Antelling, etc. Auguri.

Concorso.

La Sezione di Medicina e chirurgia del R. Istituto di Studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze ha aperto per compiuto ventennio il concorso per il premio che sarà di lire 6000 stabilito per testamento dal prof. Maurizio Bufalini a chi pubblicasse la miglior memoria sul tema specificato nel testamento stesso e che ha per oggetto di dimostrare « quanto sia da biasimarsi in ogni scienziato argomentare il metodo sperimentale e quanto le singolari scienze se ne siano prevalse nel tempo trascorso dall'ultimo concorso fino ad ora (un ventennio) e come possano ricondursi nella più fedele e intera osservanza « del metodo modesto ».

Le condizioni e le norme per adire il concorso sono contenute in apposito avviso che trovasi pubblicato all'albo della Prefettura.

Il concorso è aperto fino a 31 ottobre 1904 a ore quindici e le memorie si ricevono dal cancelliere della sezione di medicina e chirurgia dell'Istituto suddetto.

Satiro immondo.

Conviveva da qualche tempo qui, il giovano Del Bianco Carlo di Giovanni, di S. Giorgio di Nogaro, d'anni 28, insieme alla moglie, che aveva sposata in seconde nozze, e con la figliuola, Plani Teresina, bambina di 8 anni.

Voci, sinistre di atti, innominabili commessi sulla piccina dal padrigo, giunsero all'orecchio dell'autorità che fece pronte e diligenti indagini.

Ieri mattina il maresciallo di P. S. Bacchioli procedette all'arresto del Del Bianco che più tardi venne trasferito nelle carceri giudiziarie.

La moglie, madre della piccina oltraggiata, s'imbattè per via al momento che il marito, accompagnato da due guardie di P. S., era diretto alle carceri.

Ne successe una scena pietosa cui pose delicatamente fine il tatto della guardia Ferreri, che permesso al marito di avvicinare la moglie e salutarla, s'adoperò per tranquillare la povera donna.

La conferenza Fieri Corvatt che doveva aver luogo ieri sera, causa il tempo pessimo venne rimandata.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani, 10 maggio, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 17.30 alle 19.

1. Marcia «L'Addio a Napoli» E. Ascolas  
2. Sinfonia «Lina la Savoiarda» Paschelli  
3. Atto 3. «Rigoletto» Verdi  
4. Fantasia «La Diva» Abbat  
5. Gavotta «Stephanie» Cabilha

All'ospedale venne ieri medicato Pian Giuseppe d'anni 20 salso-mentario per una ferita facciale al dito medio della mano sinistra riportata accidentalmente.

Ne avrà per circa 8 giorni.

Mercati di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana:

Lunedì 11 maggio — Medun, Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Longorone, S. Stefano di Cadore, Portobuffolè, Vittorio.  
Martedì 12 id. — Casonchi (Palzano), Fagnola, Fiume, Spilimbergo, Gradisca.  
Mercoledì 13 id. — Casazza, Montebelluno, Odo.  
Giovedì 14 id. — Artagas, Faltano, Scelie, Gorizia, Longorone.  
Venerdì 15 id. — Conegliano.  
Sabato 16 id. — Pordenone, Motta di Livenza, Belluno.

L'Antinevrotico De Giovanni

è un rimedio del senatore prof. Achille De Giovanni di Padova contro la neurastenia, l'isteria, l'ipochondria che disinteressatamente ha concesso al Chimico preparatore dott. F. Zanardi, Via Gombuti 7, Bologna.

L'Antinevrotico De Giovanni è il migliore tonico ricostituente regolatore di tutto il sistema nervoso.

Si vende a lire 3.50 la bottiglia, per posta cent. 90 in più. Opuscolo illustrazione gratis.

In Udine presso le farmacie: Giacomo Comessatti, Angelo Fabris, L. V. Bellamè piazza Vittorio Emanuele.

Friulano suicida a Trieste

A Trieste ieri mattina si uccise ingoiando dell'acido fenico, il baulato Antonio Tonon.

Contava 37 anni ed era nativo di S. Leonardo di campo, nel distretto di Pordenone.

Era ammogliato, con due figli. L'ora tarda ci impedisce di dare oggi i giuntoli particolari.

BITTA COMMERCIALE

cerca subito quale impiegata Signorina capace tentura registri. Scrivere prontamente G. R. fermo in Posta. Udine.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

8. - 5. - 1903 ore 9 ore 15 ore 21 ore 25

Bar. rid. a 0 747.3 745.8 745.8 746.1  
Alto m. 110.10  
Svilto dal mare 68 93 98  
Umido relativo 85 93 98  
Stato del cielo 2.5 2.2  
Acqua cad. mm. 0.0 0.0  
Velocità e direzione del vento calma 14.3  
Term. centigr. 17.3 15.8 calma 15.4

Temperatura massima 21.3  
minima 12.6  
minima all'aperto 11.9  
Temperatura minima 11.9  
minima all'aperto 9.9

Venti moderati settentrionali all'estremo nord, moderati e forti intorno a ponente in Sardegna, meridionali all'est. Cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove. Piogge sull'Italia superiore, specialmente in Val Padana. Tirreno agitato.

Calidoscopio

L'assistentia — Domani, 10, S. Antonino. — Lunedì, 11, S. Sigismundo.

Effemeride storica. — 9 maggio 1840.

Fra gli addetti a vari corpi che combatterono a Maighera e si distaccarono il D'Agostini (Ricordi Militari vol. II, p. 204) indica l'artigliere da campo Lupieri Giuliano di Luino morto sul campo. Il Comandante Morici per la Patria p. 30) più esattamente precisa: Lupieri Giulio Cesare di Luino di 20 anni.

10 maggio 1890.

Scipione di Varmo dei signori di S. Daniele con decreto della Repubblica Veneta è assunto tenente colonnello della Repubblica. — Mori tradito da una moschettata nemica all'assedio della Canea, (Tomassi).

Ci riacconsigliamo di riservarci ad altre effemeride un più ampio cenno su questo valoroso.

Gronaca giudiziaria.

Gli spacciatori di monete false in appello. Abbiamo ieri dato un ampio resoconto del processo svoltosi in confronto di Di Gioseffo e comp. imputati di spedita di monete false da lire 2. e che vennero dal nostro Tribunale condannati con pene che variano da 11 a 19 mesi di reclusione.

Ora ci consta che ieri hanno interposto a mezzo dei loro difensori appello alla sentenza del nostro Tribunale.

CRONACA BELLO SPORT.

Marcia AudaX

E' stato pubblicato il programma itinerario della marcia ciclistica Udine-Treviso e viceversa (km. 205 8 in 17 ore) che avrà luogo domenica 17 corr. promossa, come già abbiamo accennato, dalla nostra Unione Velocipedistica, per la costituzione a Udine di una Sezione dell'Audax Italiano. La marcia è libera a qualunque ciclista alle condizioni fissate dal regolamento. La partenza seguirà alle ore 3 del mattino dal « Caffa alla Nave »; ritorno a Porta Venezia alle ore 20.

Le iscrizioni, che si chiuderanno il giorno precedente alla marcia, si ricevono presso l'Unione Velocipedistica Udinese.

Intanto per domani è stabilita una gita d'allenamento libera a tutti con meta a Tolmezzo (andata e ritorno km. 100 circa in ore 8). Partenza dall'albergo « Al Telegrafo » alle ore 13 e mezza precise.

Teatri ed Arte.

Virginia Reiter nella « Messalina »

Togliamo dal giornale triestino l'Indipendente il seguente giudizio sulla interpretazione del dramma del grande poeta romano, dramma che la settimana ventura sarà dato al nostro Minerva.

« Iersera, innanzi a uno splendido teatro, attratto dalla grande fama di questa restaurazione, Virginia Reiter rievocò la figura di Messalina, quale fu rappresentata in bassorilievo da Pietro Cosca.

Il dramma del poeta romano parve vivere ancora di tutta la sua gagliardia in parecchie scene potenti e nobilissime. — L'essenzione fu quale non si aveva da molti anni, quale per molti anni non si riarra: onde il pubblico che non ci andò iersera, farà bene ad onorare questa sera la casa della diva Valeria Messalina imperatrice.

Il personaggio di lei, nel lavoro del Cosca è piuttosto una figura retorica dell'umanità, che una figura umana completa in tutte le sue parti; e neppure apparisce terribile nei fatti quanto dalle parole la si crederebbe; nondimeno nella magnifica eloquenza d'odio e d'amore che è attribuita alla moglie di Claudio imperatore, vi sono tra il fraseggiare scolastico abbastanza lampi di passione umana, perchè un'attrice valorosa come Virginia Reiter vi trovi di che costituire un momento e vigorosamente la sua creazione.

Bella e felice creazione, non forse uguale nella plasticità a quella d'altre interpreti del passato, ma per il suo studio intimo, per la sua cura di ricercare la nota, più giusta e più profonda d'ogni affetto, per la sua varietà d'accenti appassionati, superiore alle compaetate Messaline d'uo tempo.

Teatro Nazionale

Questa sera alle 8.30 avremo la prima recita della compagnia Calandi Mancini con due produzioni: il dramma in 3 atti del Soregga « Papa Giorgio » e la brillante commedia, pure in 3 atti, « Santarellina ».

Di questa Compagnia fanno parte la signorina Speranza Mancini e i due egregi attori Pilede Caianni e Vittorio Soanizza, una vecchia conoscenza del nostro teatro popolare.

La morte di David Carnaghi

L'irascibile, nella sua casa in via Ulonco a Milano, numero 2, è morto l'attore David Carnaghi. Non aveva che 37 anni di età. Lo assistevano la moglie, signora Angela Broggi, la vecchia madre, i coniugi Erizzo e l'attore Canova.

Carnaghi, che in questi ultimi tempi aveva poca buona salute, si era messo a letto per una crisi di febbre. A questa si erano congiunti i disturbi del fegato che avevano portato l'itterizia ed altri inconvenienti più gravi, degenerati in atroci spasmi.

Carnaghi lascia una figlia tredicenne; esso ha disposto di voler essere cremato e i funerali seguiranno ieri.

Quando Carnaghi cominciò a recitare — ricorda opportunamente il Corriere della sera — parve che in lui si dovessero rinnovare giorni recenti e lieti del teatro milanese. Aveva una comicità pronta ed espressiva, una non comune vivacità mimica, una certa interesse e rude compostezza nell'interpretare. Verso le scene lo attiravano abitudini e desideri dell'infanzia. Figlio del custode del Teatro Milanese, viaggia appunto la massa ai fatti rapidi e brillanti di questo teatro d'alcantara.

Prima di prendere la via dell'arte, ebbe il compito di studiare, poi l'agente di pubblicità. Fu come dilettante in stramazzanti di beneficenza che si fece notare, con certe sue limitazioni colorite, derti monologhi, nei quali frasteggiava, a tale grado di tipi popolari. Poi saranno, siedi e additi, anni — ruppe gli indugi, e fu attore per davvero.

La prima armi le fece sotto Gaetano Sbordani, quando si accorse d'aver il pubblico favorevole, volle far da sé, allora con fortuna, allora senza. Gli milioni anni specialmente non furono del tutto giocati. Invece gli attori più noti, annuati il repertorio milanese, infatti si profondamente le Compagnie dall'invazione di attori meno che mediocri, il pubblico s'è slancato. E le vicissitudini di Carnaghi le provano: quante volte si unì con Sbordani, quante si divise, quanti assegni, quanti tentativi fece allo scopo di ritirarsi là dove aveva pur talento e qualità per giungere. Negli ultimi tempi la sua arte s'era un po' ingrossolita, forse perchè gli mancavano interpretazioni da tentare.

L'ultima sua più notevole fu quella del Te-

gasso nel « Not Milan » di Bertolazzi, veramente memorabile per forza e sobrietà. Da qualche tempo Carnaghi era ammalato: gli si era effluvitato la voce; un grosso tumore gli deformava il viso; aveva delle insipienze, delle subite irrazionalità le sue sofferenze.

Ultimamente il Carnaghi aveva rifatto compagnia con Gaetano Sbordani. Lo scorso aprile questa doveva prodursi al Piccolissimo, ma causa la malattia del Carnaghi, la compagnia dovette sciogliersi.

La sua morte desiderò compianto, perchè era un lavoratore, buon ragazzo, ed era certo nutrito di una vera scintilla comica.

Goethe a Napoli

Il Goethe giunse a Napoli il 25 febbraio del 1787 e il giorno seguente cominciò una sua lettera così:

« Alla locanda del signor Moriconi al Largo del Castello. Con questa sovrascrittura, così festosa e pomposa, si ritrovavano ormai lettere da tutte, le quattro parti del mondo.

« Nella contrada del gran Castello presso il mare, si stende un largo spazio, che, benchè circondato da tutti i quattro lati da case, non si chiama piazza, ma largo, probabilmente sin dagli antichi tempi ch'era ancora un campo interminato.

« Qui a un dei lati sorge una gran casa che fa angolo, e noi entrammo in una spaziosa sala anch'essa all'angolo, donde si gode un'ampia ed allegra veduta sulla piazza, ch'è sempre piena di movimento.

« Una corsa corre innanzi a più balzando intorno all'angolo. Non ci si può stare da quel posto, se non si volesse sentire un vento freddo che costringe a rientrare ».

Immaginiamo poi che cosa doveva essere una casa di Napoli allora, se con tutte le leggi e i regolamenti e le mille altre cose, la metropoli del Mezzogiorno stava nel seco' XX...

« Una sera del marzo, come egli racconta nella lettera in data del 9 nell'« Italianische Reise », il Goethe tornando a Capodimonte volle fare una visita ai suoi amici Filangieri.

Gaetano Filangieri abitava allora con la moglie nel palazzo avito del primogenito Cesare, principe d'Arianello. Nell'entrare, il Goethe trovò seduta sul sofa, accanto alla signora di casa, una donna « il cui aspetto — egli dice — non mi parve corrispondere alle maniere famigliari, alle quali s'abbandonava senza ritengo. « Vestita d'una leggiera vestigiola di seta listata, la testa bizzarramente acconciata quella piccola graziosa personcina somigliava a una modista che, curando sempre l'ornamento degli altri, non ha nessuna cura dell'aspetto proprio. Quelle donne sono così abituate a veder pagato il loro lavoro che non concepiscono di dover fare gratuitamente qualche cosa per sé medesima.

« La mia entrata non interruppe il suo chiacchierio, e raccontò un'infinità di storielle facete, che lo erano capitate in quei giorni, o meglio (lui la sua storditezza avevano dato occasione. La signora di casa volendo farmi parlare alla mia volta, mise il discorso sulla magnifica posizione di Capodimonte e sui tesori artistici che vi sono. Ma la vivace donna saltò di scatto e, vista così in piedi, era anche più graziosa di prima. Si congedò, si avviò verso la porta, e mi disse passandomi innanzi: — I Filangieri vengono in questi giorni a pranzo da me. Spero di vedere anche voi! — E partì prima che io avessi potuto accettare. Seppi poi che era la Principessa \*\*\*\*, stretta parente della famiglia. I Filangieri non erano ricchi e vivevano in una decisa ristrettezza. Crediti che fosse così anche della Principessa, perchè, del resto, questi alti titoli non sono rari a Napoli. Nota il nome, il giorno e l'ora, e mi proposi di trovarmi a tempo suo al luogo indicato ».

Difatti, non mancò. E nella lettera del 12 marzo descrive il pranzo, uno di quei pranzi della nobiltà cui parteciparono preti e frati (« era in quarantina ») e in cui la principessa, che altri non era se non Teresa Filangieri Fieschi Ravaschieri, sorella dello scrittore, si divertì a tormentare i religiosi e, gli altri, ostentando le sue preferenze per il biondo commensale germanico.

Il quale nella sua lettera dipinge a meraviglia l'umor bizzarro di questa donna singolare, che sovravviva su tutto: su la scienza del fratello, sui monaci cacciatori di preazze e libertini, su la nobiltà e le sue abitudini; e che invitava il poeta a Sorrento... a passare un po' della primavera con lei. Ma sentite il Goethe medesimo:

« Qui mi fece la proposta che io dovessi andare a Sorrento, dove essa ha una grande proprietà; il suo maestro di casa mi nutre dei migliori pesci e della più squisita carne di vitello di latte (mongana). L'aria di montagna è la paradisiaca veduta dovrebbero garantirmi d'ogni filosofia; poi verrebbe essa stessa, e di tutte le rughe, di cui mi lascio scicare prima del tempo, non

resterebbe più traccia; noi faremo insieme una vita veramente allegra ».

Non accettò questa volta; e partì per la Sicilia il 28 marzo. Tornò il 14 maggio, quando la Principessa, la « sua discola Principessa » stava a Sorrento, ed egli non la poté rivedere. Alcuni hanno voluto fare di questa donna un'altra amante del poeta: certo lo sarebbe stata se il Goethe le si fosse stratto più vicino il modo con cui egli ne parla si autorizza ad ogni modo ad escluderlo.

Teresa Filangieri era bella della persona, di moltissimo ingegno e spirito, ma di poca cultura, come generalmente erano allora le donne. E gli scherzi, di che si compiaceva e dei quali da un saggio il Goethe, se attestano il suo ingegno e il suo spirito, non attestano forse egualmente, pel loro genere, la sua cultura.

Probabilmente, il Goethe, in Germania, non ebbe notizia della sua fine infelice: la tradizione vuole che morisse pazza!

NOVITÀ MUSICALI

A. MORLACCHI. — La « Bohème » di G. Puccini. Pot pourri per Mandolino e Pianoforte. — Edita dalla Casa Ricordi di Milano.

Gravissimo questo Pot pourri, inteso dal maestro Morlacchi per mandolino e pianoforte. I più gentili motivi della popolarissima opera del Puccini vi si avvicendano come onde luminose. Lo svolgimento del componimento è fatto con grande abilità, e con perfetta, felicissima intuizione dell'effetto. Una vera trovata è la chiusa finale, felicissima, squisita, in ppp, senza le solite banalità esplosive che di solito coronano simili componimenti.

La grazia a un principe omide

Il malcontento dell'opinione pubblica. La « Bessler Zeitung » annuncia che quel principe Prospero Arenberg, che nel 1900 fu condannato a morte, perchè nella colonia tedesca dell'Africa occidentale aveva ucciso per lochi motivi un indigeno, inferocendo poscia sul suo cadavere, e che poi ebbe commutata la pena in quindici anni di reclusione, ora sarebbe stato completamente graziato e liberato.

Questa notizia ha prodotto in Berlino una penosa impressione.

Camera di Commercio.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 maggio 1903.

Table with financial data including Rendita 5%, 4 1/2%, 3 1/2%, 3%, Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Obbligazioni), and Cambi (cheques a vista).

Rasa Pietro, gerente responsabile.

PONTEBBA Ristorante della Nuova Stazione condotto da Giovanni Codiluppi. COLAZIONI e PRANZI a prezzi fissi. PENSIONE MENSILE servizio inappuntabile. VINI DELLE MIGLIORI CANTINE Estere e Nazionali. Vetture per passeggiate e trasporto di bagagli.

VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG. L'uso di questo ESTRATTO non è un lusso, ma rappresenta una reale economia; nessuna casa ben governata deve esserne priva.

Lotteria Provinciale promossa dal Comitato Esecutivo della Esposizione regionale di Udine 1903

La Lotteria, concessa con decreto 24 febbraio 1903 del R. Prefetto, si compone di 150.000 biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquanta mila senza serie o categorie. I premi sono:

millecinquecento per l'importo di

Lire quarantamila

E' assicurato un premio ad ogni centinaio completo di numeri. Il maggior premio è di

Lire ventimila

(pagabile in danaro e a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente) nonché altri 1409 premi minori.

I biglietti costano una lira e si trovano in vendita in Udine e Provincia presso tutte le Banche e Cambiavalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del Comitato assuntore della Lotteria Via della Prefettura n. 11.

Società Cooperativa di consumo di Paderno

Avviso di Concorso

E' aperto il concorso in qualità di agente presso la Cooperativa di consumo in Paderno.

A tal uopo occorre sia questo ammolgiato e presti cauzione.

Dirigere domanda presso la Cooperativa stessa.

Il Comitato direttivo.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e veneree consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercantonovo (S. Giacomo) n. 4.

Mancanza di appetito.

Parere dell'III. Prof. Cav. Off. Adolfo Fesano, dalla R. Università di Napoli.

Uno dei sintomi più comuni nel corso della dispopsie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'anorexia dipende da cattiva digestione o da abnormali fermentazioni intestinali, si avverte per tal causa un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso perfino qualche vomito, per cui non si desidera e con alimento e la semplice vista di questi alimenti disturba il sofferente. L'acqua di Loser rende dei segnalati servizi la sua azione eucettica crezia gastrica e anaristitica dello stomaco, bene digeriti ed assimilati, generando qu il senso di blanda purgazione con alle fermentazioni intestinali evitanda, col premio vero la meccanica intestinale, le decomposizioni degli alimenti. Di modo che usando non più di 100-150 grammi di acqua Loser János, Marca Palma, per parecchi giorni si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritorna così l'appetito meglio di prima.

L'acqua minerale naturale « MARCA PALMA » si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca « Palma », e facsimila.

Proprietario LOSER JÁNOS — Budapest (Ungheria).

Dott. UGO ERSETTIG Allievo della Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Acqua di Petanz emulsiamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggio medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Luino XIII — uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO

SIROLINA PREPARATO DA F. Hofmann & La Roche & Co. BASILEA Preparazione di grato sapore ed odore, da prendersi anche diluito con acqua, vino o latte. Raccomandato dai Sigg. Medici come rimedio approvato nelle malattie polmonari, catarrhi degli organi respiratori, come bronchite cronica, tosse consuetiva. Osservare che ogni bottiglia sia munita della nostra Ditta. IN VENDITA PRESSO LE FARMACIE S. L. G. - S. F. C.

PREZZI D'INGRESSO

Primi Posti . . . . . 1. 2.—

Secondi » . . . . . » 1.—

Terzi » . . . . . » 0.50

GRAN SERRAGLIO

CIRCO ZOOLOGICO

Direttore CARLO KLUDSKY

35 carovane - 250 animali

5 Domatori e Domatrici 5

Numeri Sensazionali - Novità assolute

La ZEBRA ammaestrata - Il LEONE cavallerizzo

Ogni giorno Grandi Rappresentazioni alle ore 5 e 8 pom. - Domeniche e Feste alle 11 ant. ed alle 3, 4, 6 e 8 pom.

PREZZI D'INGRESSO

Primi Posti . . . . . 1. 2.—

Secondi » . . . . . » 1.—

Terzi » . . . . . » 0.50

Image of a lion and a zebra.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# CHININA-MIGONE

Profumata, Incolore od al Petrolio



La barba e i capelli aggiunti all'uomo aspetto di bellezza di forse o di senno

Una brilla chioma a degna corona della bellezza.

**Attestato**  
 Signor ANGELO MIGONE & C. Profumieri - Milano.  
 La loro acqua Chinina Migone, spicciatissima già più volte, ha trovato il miglior modo di essere per la cura, perché ignota nel vero senso e di grado primario, e veramente adatta agli attributi dell'invenzione. Un bravo e buon paracostume se dovrebbe essere sempre fornito.  
 Tanti rallegramenti e augurandi al processo di loro devotissimo  
 Dott. GIORGIO GIOVANNINI, Uff. Sanit. LATERA (Roma).  
 Usando dalle contraffazioni nei listoni il più delle volte nocive, le quali non arrecano nessun giovamento, ed alquanto sull'attenzione il nome A. MIGONE & C. o la marca speciale depositata: fra teste, segnata in capo a questo foglio.  
 L'acqua Chinina-Migone tanto profumata che incolore od al Petrolio, non si vende a peso, ma solo in bottiglie da L. 0,75, 1,50 e 3,00 e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 3,00, 6 e 8,50 in bottiglie da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.  
 L'acqua Chinina-Migone si vende in ogni città, dove si trova un Droghiere o un Farmacista. Per le città dove non si trova un Droghiere o un Farmacista, si può scrivere al Droghiere di Udine o al Droghiere di Milano & C. Via Feltrina, 12. Udine.

# Vernice istantanea



Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilgio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

## Essiccatoio Trasportabile per Granoturco

Medaglia d'Oro al Concorso Internazionale di Roma - Ottobre 1902



Essiccatoi fissi speciali per Granoturco  
 Essiccatoi fissi speciali per Risone

**i più semplici, i più economici**

Chiedete prezzi ridotti ai Costruttori  
**FRATELLI BOLTRI - Milano - VIA GALILEO, 17**

Objetti scolastici di cancelleria si trovano a prezzi miti presso M. Bardusco, Udine.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi miti.

# AMARO D'UDINE

## ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

## GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.  
 Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'era del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.  
**Prof. Gaetano La Farina.**

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.  
**Nicola dott. Pellegrini**  
 Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

## FORNACE PERFEZIONATA

da Laterizi e Calce

rotolantezza con volta a senza volta a fuoco continuo

### Sistema LANUZZI

Brevettata e privilegiata all'estero e in Italia con Decreto ministeriale N. 63856 del 10 luglio 1898 per la durata di 15 anni.

Perfettissima cottura del materiale con vantaggio di L. 5 per ogni 1000 laterizi e per ogni tonnellata di calce su qualsiasi sistema.

Tenacissima opera d'impianto con una produzione minima di circa mezzo milione di laterizi alla massima di nove milioni annua.

Sparmiata in Italia ed all'estero, 100 e più splendidi esemplari di ottimo stile, rilasciati da persone che ne abbano a fare l'impianto.

Rivolgersi per maggiori spiegazioni alla Ditta Lanuzzi in Malo (Venezia) con semplice biglietto da visita.

## CERA LUCIDINA

### RODENWICHSE



per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linoleum.

Grassi e Grassi per macchine.  
 Grassi d'infusione per cinghie di cuoio, cotone, lani vegetali e metalliche.

## LA FEGGENTE

Sommambula ANNA d'AMICO, da consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano e ad invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli chiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.

Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, n. 2, p. II°, BOLOGNA.

---

**Seatola Popolare**  
 50 fogli a 50 buste  
 Cent. 50 Cent.  
 Specialità delle Cartolerie  
**Mario Bardusco**  
 UDINE

**R. Farmacia Zarri - Bologna**  
 ENRICO VIGNOLI, Successore  
 Specialità della Ditta

**SIGARETTE ANTIASMATICHE**  
 Una scatola di 20 sigarette LIRE UNA  
 Per posta aggiungere L. 0.15.

## PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica

# TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teodoro Ciceni, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

## NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

## GRANDE DEPOSITO

# Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate  
 (Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Biciclette raccomandate lire 175

Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedete Cataloghi: Macchine da cucire, Biciclette e Casse ferri.

## La Ricciolina



vera aristocratica inimitabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sia in commercio. - L'incanto successo ottenuto da lei 8 anni fa una garanzia del suo mirabile effetto. Basti tingere alla sera il cotone passando sui capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli stessi arricciatori applicati a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi